

LA NOSTRA BELLA ESPERIENZA AL CORSO RADIO

Otto mesi in Comunità per diventare speaker radiofonici e “comunicatori speciali”

Gli Allievi del CORSO RADIO

Dal venti settembre 2010 al mese di maggio del 2011 si è svolto, presso la Comunità Piergiorgio di Udine, il corso in “*Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico*” finanziato dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Noi corsisti eravamo undici in totale e l'insegnante è stata la giornalista Carolina Laperchia, esperta in Comunicazione. Abbiamo iniziato analizzando come si costruisce una trasmissione destinata alla radio digitale e l'insegnante, con molta pazienza, ci ha introdotto in un mondo che per tutti noi, fino a quel momento, era del tutto sconosciuto.

All'inizio Cecilia era un po' scettica perché l'impatto con il nuovo metodo di insegnamento è stato piuttosto forte per lei. Paolo invece è stato subito incuriosito, sin dall'inizio, scoprendo un universo per lui completamente nuovo. Ad Arrigo, che già aveva avuto modo in passato di pubblicare alcune lettere su un quotidiano, è piaciuta tanto la parte legata al giornalismo in senso stretto. È vero, dice Rita, che all'inizio il corso procedeva in modo alquanto veloce ma considerando che ad ogni lezione si ripeteva tutto quanto fatto nei giorni precedenti proprio per allenare la memoria, andando avanti è sembrata una continuazione normale degli argomenti sviluppati. Per Ennio è stata un po' dura la parte relativa al giornalismo, che era poi il vero e proprio nucleo del corso, mentre il capitolo legato alle nuove tecnologie radiofoniche lo ha letteralmente spiazzato in quanto rappresentava una novità assoluta per lui che non ha generalmente l'abitudine di utilizzare il computer.

Grazie a questa importante esperienza didattica Andrei ha potuto accrescere la propria memoria e sviluppare al contempo la sua capacità di comunicare e soprattutto di interagire con gli altri conquistando così anche una maggiore serenità personale. Dobbiamo proprio ammettere che questo corso ha fatto emergere le nostre differenti personalità e ci ha permesso di amalgamarle in maniera fruttuosa dato che il lavoro di

gruppo è sempre ostico e difficile e riuscire a mettere d'accordo tutti non è sempre propriamente agevole.

Davide si è reso conto di avere riacquistato in questi mesi la capacità di parlare e di leggere rapidamente, facilità per un po' di tempo compromessa, e di essere diventato addirittura più chiaro nell'espressione. È anche soddisfatto di avere recuperato quella sicurezza in se stesso che aveva alquanto dimenticato. Per Maurizio è stata un'esperienza estremamente positiva; è rimasto colpito dalla grande professionalità con cui la docente ha sempre spiegato a lezione. Per Piero è stata un'avventura nuovissima che gli ha permesso di imparare tante cose diverse. A Monica il corso è piaciuto molto perché Carolina ha insegnato davvero molto bene mentre a Selene è piaciuto particolarmente leggere i testi analizzati in classe e interpretarli. Dal punto di vista dei contenuti affrontati siamo passati dalla storia della radio (da Marconi ai giorni nostri) a come si sviluppano un articolo e un comunicato stampa. Abbiamo inoltre appreso le tecniche di comunicazione giornalistica familiarizzando con alcuni vocaboli tecnici e ci siamo poi cimentati anche nelle tecniche di lettura espressiva. Poi qualche cenno alla dizione, al modo in cui si strutturano i giornali e si realizzano le interviste.

A questo proposito ricordiamo con grande entusiasmo le interviste fatte a professionisti e personaggi del mondo della cultura. Il corso è stato decisamente intenso ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Dopo tanti mesi di lavoro siamo dunque riusciti a scalare la grande montagna. Dopo tutto quello che abbiamo imparato e l'impegno profuso sarebbe bello se qualcuno di noi potesse davvero mettere in pratica, sul campo, quanto appreso a lezione. Intanto facciamo tesoro della lunga esperienza fatta, certi che lascerà comunque un segno indelebile nella nostra quotidianità.

Il mondo della Comunicazione è spettacolare ma bisogna saperlo prendere con i giusti strumenti e questo, fortunatamente, noi lo abbiamo imparato...Grazie Carolina!

